

**L'EVENTO** L'Arcivescovo: «Scriviamo la storia della solidarietà a Napoli e non solo». Appuntamento il 15 dicembre

# Sepe presenta l'asta di beneficenza 2017

di **MIMMO SICA**

«Credo che di fronte a tanti spettacoli negativi che ci vengono offerti si può dire che quest'asta di beneficenza scrive la storia della solidarietà a Napoli e forse non soltanto a Napoli». Così l'Arcivescovo Metropolita di Napoli Crescenzo Sepe, nella conferenza stampa con la quale è stata presentata ai giornalisti la XIII edizione dell'Asta di beneficenza che si terrà il 15 dicembre prossimo all'Auditorium della Rai, in Viale Marconi, con inizio alle ore 19 precise. L'incontro si è svolto nella sala conferenze della Curia. Sono intervenuti Monsignor Gennaro Acampa, vescovo ausiliare di Napoli, Francesco Pinto e Antonio Palladi, rispettivamente direttore e vicedirettore del Centro di Produzione Rai di Napoli, Gennaro Famiglietti, presidente dell'Istituto di Cultura Meridionale e console onorario della Bulgaria, Emilio Fede, giornalista, scrittore e già direttore del Tg di emittenti televisive nazionali, Nando Mormone ideatore e produttore di Made in Sud. Ha moderato il direttore dell'ufficio stampa della Curia e portavoce del cardinale, Enzo Piscopo. Presenti gli artisti Anna Capasso, Andrea Sannino e Ciro Celentano, quest'ultimo anche in rappresentanza degli attori di Made in Sud che, unitamente a Capasso e Sannino, nella serata del 15 dicembre si esibiranno in una loro performance artistica. «È una storia che dura ormai da undici anni e che coinvolge tutti a partire dal Pre-



— Gennaro Famiglietti, Gennaro Acampa, Crescenzo Sepe, Francesco Pinto, Nando Mormone, Antonio Palladi

sidente della Repubblica a finire a tanta gente semplice-continua il cardinale Sepe. Ricordo il bambino che ha portato il pupazzo di peluche, la sposa che ha regalato il suo abito nuziale, Valentino Rossi che ha donato la sua tuta da corsa, la squadra del Napoli che ha dato il pallone autografo da tutti i calciatori. C'è il coinvolgimento di tutti a prescindere dai risultati che si ottengono dalla vendita dei doni battuti all'asta che comunque sono sempre superiori alle più rosee previsioni. Speriamo che si continui nella tradizione di soddisfare tutte le esigenze che continueranno. Il Signore dice che i poveri li avremo sempre con noi. Quell'umanità sofferente, quella umanità che alle volte non sa neanche parlare ed esprimere il proprio dolore perché non è ascoltata, trova nella generosità di tutti i napoletani, ricchi o poveri, intelligenti o non, una risposta veramente spontanea e significativa. Ne è prova la notizia che mi è giunta poco fa: è venuto da noi

un signore vomerese anziano che ha donato un telefonino cellulare con allegato lo scontrino fiscale attestante il costo di 40 euro. La sensibilizzazione che noi notiamo a tutti i livelli significa che il bene c'è e che occupa una gran parte del modo di essere e di agire di tanti che mantengono l'anonimato. Ci sono dei fuochi che riscaldano i cuori, ma ci sono anche quelli che alimentano l'odio, la confusione, la maldicenza per fomentare violenza finì alla guerra». Rivolto, poi, ai giornalisti ha detto: «Diffondete il bene, la solidarietà, la carità e



allora la nostra società diventa ancora più bella». Quindi si è girato verso Pinto seduto accanto a lui e ha concluso: «C'è da dire che si può avera l'idea di un progetto ma se non ci fossero stati questi due "peccatori" non avremmo potuto realizzare niente o quasi niente. Invece il mettere insieme le proprie forze, l'agire in sinergia, sintonia e simbiosi ci ha consentito di arrivare alla dodicesima edizione dell'asta di beneficenza». Piscopo, dopo avere ricordato i progetti per l'infanzia realizzati con il ricavato delle Aste degli anni precedenti, ha informato che le proposte di intervento che usufruiranno dagli introiti della vendita di beneficenza e degli incassi dei biglietti delle trasmissioni di Made in Sud offerti dagli attori di quest'anno sono: 1) Ecografo, Monitor Multiparametrico, Incubatrice per l'unità Operativa Complessa Pediatria e Neonatologia dell'Ospedale San Paolo delle ASL Napoli 1 Centro; 2) Ecografo portatile per l'Unità

Operativa Complessa Trapianto Di Midollo Osseo dell'Ospedale Pausillipon-Dipartimento di Oncologia; 3) due Incubatrici Neonatali per l'Unità Operativa Complessa Cardiologia Pediatrica dell'Università Luigi Vanvitelli Presso l'Ospedale Monaldi; 4) Isola del Sorriso: creazione di spazio multimodale per migliorare l'ospedalizzazione dei bambini con disturbi dello spettro autistico e altre disabilità relazionali per l'Università Federico II-Scienze Mediche Traslazionali-Pediatria. Piscopo ha informato ancora che sono già pervenuti i regali di Papa Francesco (nella foto in basso), del Presidente della Repubblica, del presidente del Consiglio dei Ministri, del Sindaco di Napoli, del Prefetto di Napoli, oltre, naturalmente a quelli del cardinale Sepe e di altri benefattori tra i quali l'avvocato Gennaro Famiglietti. Ha fatto presente che si attendono i doni del governatore della Regione Campania e quelli di altre persone che ne hanno comunicato l'invio. Ha informato che prima dell'inizio della conferenza stampa Emilio Fede gli ha rappresentato di volere donare una collezione di monete d'oro rappresentanti i vari tagli della lira e che sua moglie, la senatrice Diana De Feo, con una telefonata fatta in real time lo ha incaricato di dire che farà una donazione personale. La serata sarà condotta da Veronica Maya con la collaborazione di Peppe Iodice. Il contributo per acquistare il biglietto di ingresso è di 10 euro. L'inizio della manifestazione è fissato rigorosamente alle ore 19.

**MODA, ARTE E CULTURA NEL SEGNO DELLA SOLIDARIETÀ NELL'EVENTO NEL COMPLESSO MONUMENTALE DONNAREGGINA**

## Premio Eccellenze Campane: una notte al museo

Nel complesso monumentale Donnaregina premiate le eccellenze campane di moda, arte e cultura nel segno della solidarietà. Tra i protagonisti il cardinale Sepe, il sindaco di Magistris, i sottosegretari Amendola e Migliore ed il rettore della Federico II Manfredi. Apertura sulle note della hit "Abbracciamoci" cantata dalla scugnizzo Andrea Sannino per la serata di gala del Premio "Donna è Regina", che ha unito sul "sacro" palcoscenico del Museo Diocesano alcuni dei maggiori protagonisti della Campania nel segno della solidarietà. Una kermesse presentata da Raffaella Fico, con le interviste di Gianfranco Coppola, che ha assegnato un riconoscimento a coloro che nell'anno che volge al termine hanno promosso l'eccellenza regionale nel mondo della moda, dello spettacolo, dell'imprenditoria e della cultura.

All'interno del complesso monumentale che ospita una delle maggiori pinacoteche cittadine, per la prima volta, hanno sfilato le collezioni interpretate da Nino Lettieri, Agostino Bencivenga,

Nicola D'Errico, Salvatore Papacena e "Giuda" di Gino Serano. Nutrito anche il gruppo di artisti che si sono alternati sul palco con performance che hanno strappato applausi a scena aperta ai circa 500 invitati: Gino Rivieccio, Rosalia Porcaro, Marzio Honorato, Fabrizio Fierro, Enzo Gragnaniello, Alessandro Bolidi, Mariano Bruno e Bruno Lanza.

Tutti premiati con una scultura opera del maestro Marco Ferrigno, così come gli "eccellenti" nei campi dell'imprenditoria e della cultura: i vaticanisti Massimo Milone (direttore di Rai Vaticano) e Angelo Scelzo (vicedirettore della sala stampa del Vaticano), sempre per il giornalismo i giovani Lorenzo Crea e Katia Vitale; per l'imprenditoria il me-

dico Silvio Smeraglia e il manager Amedeo Manzo.

Per la cultura il premio, assegnato da una giuria presieduta da Maria Teresa Ferrari è andato al rettore della Federico II Gaetano Manfredi.

Premianti d'eccezione: s.e. cardinale Crescenzo Sepe, il sindaco Luigi de Magistris, l'assessore regionale Chiara Marciani, i sottosegretari Enzo Amendola e Gennaro Migliore, il presidente dei giornalisti campani Ottavio Lucarelli, la dirigente regionale dei settori Turismo e Cultura Rossanna Romano, il senior advisor di Alma Luigi Scavone e il district manager di Banca Generali Rosario di Somma.

L'evento, organizzato dal format ideato da Enzo e Luisa Citarella della Mediasar, da oltre 10 anni

valorizza quei settori dell'economia campana che hanno notevoli capacità di penetrazione nei mercati internazionali. L'essenza stessa di questo Premio è quello che i Protagonisti hanno conseguito obiettivi e successi basandosi su alcuni aspetti che condividono con il territorio dove sono nati e in cui sono radicati e da cui traggono forza ed ispirazione per comunicare in Italia e nel Mondo l'eccellenza della nostra regione.

La manifestazione, organizzata in collaborazione con la Curia di Napoli, ha sostenuto alcune realtà locali che fanno capo alla Caritas come la casa famiglia "Cardinale Riario Sforza", cui è stato consegnato nei giorni scorsi un forno industriale per la mensa e il reparto di Pediatria e Neuropsi-

chiatra Infantile dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. La collaborazione di questo format - che negli ultimi 9 anni ha accompagnato circa 500 aziende all'estero con il coinvolgimento di oltre 10.000 buyer - insieme con la Curia di Napoli va a sintetizzarsi nell'appello per il lavoro ai giovani che ieri sera il cardinale Sepe ha lanciato dal palco del Museo diocesano. Un monito per affrontare e risolvere il dramma del nostro territorio anche attraverso una più incisiva valorizzazione e promozione delle tante eccellenze che la Campania vanta nei settori produttivi, nell'ambito di una maggiore cultura della legalità, del profitto lecito e della solidarietà, valori imprescindibili da un vero sviluppo economico e sociale.

